



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CESARE BATTISTI"

Via S. Maria de la Salette, 76 - 95121 Catania
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA
accreditata in ambito regionale ai sensi del DM 8/2011 sulla pratica musicale

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ad indirizzo musicale

Fondata nel 1916

OSSERVATORIO territoriale per la prevenzione della Dispersione Scolastica n. 9 - PROVINCIA DI CT
1° CIRCOSCRIZIONE (Centro, San Cristoforo) - CATANIA

COMUNI DI ACICATENA, SAN GREGORIO, GRAVINA DI CT, ACICASTELLO, ACI SANT'ANTONIO
Tel 095/341340 e mail ctic8ab00g@istruzione.it, ctic8ab00g@pec.istruzione.it,

web www.battistix.it, pagina socialnetwork FB scuolabattisti, canale youtube scuolabattisti, blog
<https://battistiscuolabella.blogspot.com/?m=1>

1° premio Presidenza della Repubblica 1999 "I GIOVANI, L'INTEGRAZIONE EUROPEA E L'EURO" - Premio M.P.I. 2006 "AWARD PER LA COOPERAZIONE EUROPEA" - 1° Premio nazionale 2009 Polizia di Stato "IL POLIZIOTTO UN AMICO IN PIU'" -

Label 2009 M.P.I. "L'EUROPA CAMBIA LA SCUOLA" - Premio MIUR USR Sicilia /AICA 2016 PROGETTI DIGITALI

Bando 2017/18 - 18/19 Scuole innovative con esperienze metodologico-didattiche innovative al fine dell'accoglienza dei docenti neoassunti nell'anno di formazione e prova

PROT. nr 13697 del 16/11/2024

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2022-2025 Aggiornamento 3° annualità A.S. 2024-2025

Delibere

Collegio dei docenti congiunto n. 2 del 30/10/2024

Consiglio di Istituto n. 1 del 06/11/2024

INDICE DEGLI AGGIORNAMENTI – III ANNUALITA' AL POF TRIENNALE 22/25

CAP III) IL CURRICOLO

1. PROGETTARE ED ATTUARE IL CURRICOLO NEL TERRITORIO

Indice dispersione scolastica..... pag. 3

3. EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

c) L'educazione civica..... pag. 4

CAP IV) LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE pag. 11

k) Aggiornamento

CAP V) LE RISORSE E L'ORGANIZZAZIONE

LE RISORSE STRUTTURALI pag. 13

L'ORGANIGRAMMA pag. 15

PIANO DI MIGLIORAMENTO..... pag.16

FUNZIONIGRAMMA pag.20

IL CALENDARIO SCOLASTICO pag.25

ORARI pag.27

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE pag.28

CAP III) IL CURRICOLO

1. PROGETTARE ED ATTUARE IL CURRICOLO NEL TERRITORIO

➤ DISPERSIONE SCOLASTICA

$\% = [(\text{numero degli abbandoni} + \text{numero degli esiti negativi}) * 100 / \text{totale allievi}]$

Anno scolastico	Tasso di dispersione scolastica
a.s. 1995-96	2.4%
a.s. 1996-97 <i>anno di attivazione del tempo lungo scolastico</i>	0.7%
a.s. 1997-98	0.6%
a.s. 1998-99	1,0%
a.s. 1999-00	0.5%
a.s. 2000-01	0.4%
a.s. 2001-02	0,4%
a.s. 2002-03	0,4%
a.s. 2003-04	0 %
a.s. 2004-05	0 %
a.s. 2005-06	0,5%
a.s. 2006-07	0%
a.s. 2007-08	0%
a.s. 2008-09	0,2%
a.s. 2009-10	0,4%
a.s. 2010-11 <i>nascita dell' istituto comprensivo</i>	0,5 %
a.s. 2011-12	1,1%
a.s. 2012-13	0,5%
a.s. 2013-14	1,5%
a.s. 2014-15	2,7%
a.s. 2015-16	2,7%
a.s. 2016-17	2,5%
a.s. 2017-18	2,5%
a.s. 2018-19	2,3%
A.S. 2019/2020 <i>chiusura delle scuole (COVID)</i>	2,1%
A.S. 2020/2021	3,9%
A.S. 2021/2022	1,3 %
A.S. 2022/2023	1,2 %
a.s. 2023/2024	1,1%

3. EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

c) L'educazione civica

In data 7 settembre il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica <https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf/9ffd1e06-db57-1596-c742-216b3f42b995?t=1725710190643>: tre le macro aree tematiche presenti:

- Costituzione,
- Sviluppo economico e sostenibilità,
- Cittadinanza digitale.

Si progetterà dunque il curricolo utilizzando il modello riportato in allegato ed armonizzando il curricolo sperimentale redatto alla fine del a.s. 20/21 alle nuove Linee guida (cfr Legge n. 92 del 20/08/2019; Linee Guida del Decreto M.I. n. 35 del 22/6/2020; Premessa allegata ai programmi del 1958, a firma dell'allora Ministro Aldo Moro).

Attuare il curricolo di educazione civica significa prevenire la dispersione scolastica e orientare il percorso formativo degli alunni verso il potenziamento delle seguenti **abilità fondamentali** per esercitare la cittadinanza attiva: la capacità di lettura e di comprensione di testi scritti (dominio cognitivo della "literacy"); capacità di comprensione e di utilizzo di informazioni matematiche e numeriche (dominio cognitivo della "numeracy"); capacità di applicare le abilità per risolvere problemi in situazione dinamica, in cui cioè la soluzione non è immediatamente disponibile, e secondo una prospettiva prosociale (dominio cognitivo dell' "adaptive problem solving").

All'interno delle azioni organizzative proprie di una comunità educante occorre poi, nell'attuazione delle azioni educative e didattiche sopradette, che la scuola attui le linee di azione indicate dal MIM con i progetti PNRR ed operi per coinvolgere tutti gli attori del sistema formativo integrato affinché anche essi orientino le proprie azioni verso lo sviluppo culturale della comunità. Si tratta di aprire le porte dei luoghi scolastici per un nuovo movimento educativo, consapevoli del migliore percorso fatto dalla tradizione pedagogica e attenti ad adattarla ed innovarla per rispondere alle nuove emergenze sociali.

La formazione degli insegnanti inoltre andrà proposta ai fini del rafforzamento delle competenze proprie del professionista riflessivo, necessarie per affrontare la sfida educativa (che sono le capacità di leggere il contesto, di progettare, di organizzare, di attuare e di riprogettare l'agire educativo e didattico secondo modelli che personalizzano la proposta formativa quali le Unità di apprendimento e gli Episodi di apprendimento situato).

Progettare e realizzare un curriculum di educazione civica nel primo ciclo LA CORNICE CULTURALE ED EDUCATIVA

INDICE

1. **PREMESSA**
2. **LA PROSPETTIVA INTERNAZIONALE: EDUCAZIONE CIVICA IN EUROPA**
3. **RILEGGERE IL PASSATO AL PRESENTE: la VISION nel D.P.R. DEL 1958**
4. **DUE ESPERIENZE DI VITA (Mario Lodi, Alberto Manzi)**
5. **FOCUS SUI CONTENUTI CHIAVE (SPUNTI PER IL CORE CURRICULUM)**
 - a. **la Costituzione della Repubblica italiana (art. 3,4)**
 - b. **Agenda 2030**
 - c. **Cittadinanza digitale**
6. **PINOCCHIO, UNO "SFONDO INTEGRATORE" PER TUTTE LE ETA'**
7. **CAMBIAR MUSICA**
8. **UNA SCELTA DI METODO**
9. **CONCLUSIONI: EDUCAZIONE CIVICA COME "DESIDERIO DI SCUOLA"**

1. **PREMESSA**

Un curricolo di educazione civica risponde all'emergenza educativa di sviluppare, consolidare il senso civico dei cittadini per una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità in cui si vive. Rappresenta uno spazio laboratoriale per costruire e rafforzare un nuovo modello educativo che vive nella migliore tradizione culturale educativa e pedagogica.

Si tratta di un **INSEGNAMENTO TRASVERSALE** che interessa l'intero gruppo docente volto al raggiungimento di traguardi coerenti con le Indicazioni nazionali, ed in particolare nelle seguenti aree culturali:

Costituzione italiana; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; **educazione alla cittadinanza digitale;**

educazione ambientale, sviluppo **eco-sostenibile** e tutela del **patrimonio ambientale**, educazione al rispetto e alla valorizzazione del **patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di **protezione civile**. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse **l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**.

Per evitare il rischio di una semplice giustapposizione di interventi didattici, occorre collegare le scelte del curriculum alla *mission scolastica*, cioè la realizzazione di una scuola democratica. L'autentica scuola democratica è quella che premia il merito, riducendo nel tempo le distanze sociali (cfr presentazione risultati del Rapporto TIMMS 2019).

Strumenti e linee di azione:

- scuola e famiglia: patto educativo di corresponsabilità;
- scuola e territorio: esperienze extrascolastiche, sistema formativo integrato.

QUALE CURRICOLO PER L'EDUCAZIONE CIVICA? Un curriculum pensato ed agito dagli adulti educatori e dai ragazzi della Comunità scolastica in coerenza con il sistema formativo integrato. Una proposta di curriculum dunque priva di retorica, di moralismo, con prospettiva di reciprocità che lega nel Patto di corresponsabilità l'adulto educatore al bambino e al ragazzo e la comunità scolastica al territorio.

2. LA PROSPETTIVA INTERNAZIONALE



DEFINIZIONE L'educazione alla cittadinanza è una materia che **mira a promuovere la convivenza armoniosa e a favorire lo sviluppo mutualmente proficuo delle persone e delle comunità** in cui queste stesse vivono. Nelle società democratiche, essa aiuta gli studenti a diventare **cittadini attivi**, informati e responsabili, desiderosi e capaci di **assumersi responsabilità per loro stessi e le loro comunità** a livello nazionale, europeo e internazionale.(...) Le autorità educative di tutta Europa sono consapevoli della necessità di insegnare a bambini e ragazzi come comportarsi responsabilmente, tenendo conto non **soltanto del loro interesse personale ma anche di quello degli altri**, incluse le comunità di cui fanno parte. È inoltre necessario insegnare ai bambini a comprendere **il ruolo delle istituzioni**, (...)

Nelle società democratiche, tutti i membri, per definizione, hanno un ruolo sociale e politico da ricoprire, che include solitamente: votare e candidarsi alle elezioni, controllare l'operato delle autorità pubbliche e impegnarsi per il cambiamento sociale. I giovani, pertanto, devono acquisire le necessarie competenze per adempiere tali doveri socio-politici.

Area 1: **interazione efficace e costruttiva con gli altri**, incluso lo sviluppo personale (fiducia in sé, responsabilità personale ed empatia); comunicazione e ascolto; e cooperazione con gli altri.

Area 2: **pensiero critico**, inclusi ragionamento e analisi, **alfabetizzazione mediatica**, conoscenza, identificazione e utilizzo delle fonti.

Area 3: **agire in modo socialmente responsabile**, inclusi rispetto della giustizia e dei diritti umani; rispetto degli altri esseri umani, delle altre culture e delle altre religioni; sviluppo di un senso di appartenenza; e comprensione delle problematiche relative all'ambiente e alla sostenibilità.

Area 4: **agire democraticamente**, inclusi rispetto dei principi democratici; conoscenza e comprensione delle istituzioni, delle organizzazioni e dei processi politici; e conoscenza e comprensione dei concetti sociali e politici fondamentali.

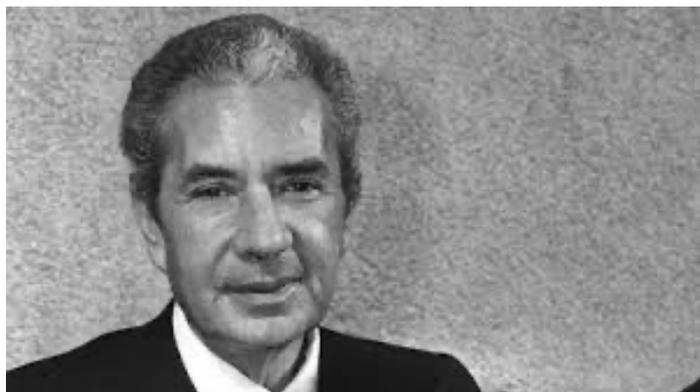
In Europa vengono spesso utilizzati nel curriculum **tre principali approcci all'educazione alla cittadinanza**:

- **Tema cross-curricolare**: gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento dell'educazione alla cittadinanza sono pensati **per essere trasversali nel curriculum** e tutti gli insegnanti sono responsabili dell'offerta della materia.
- **Tema integrato in altre discipline**: gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento dell'educazione alla cittadinanza sono inclusi nei documenti **del curricolo di materie** o aree di apprendimento più ampie, spesso di tipo umanistico/scienze sociali.
- **Materia a sé stante**: gli obiettivi, i contenuti o i risultati dell'apprendimento dell'educazione alla cittadinanza sono inseriti in una materia a sé stante, con una chiara delimitazione, dedicata principalmente alla cittadinanza.

Competenze richieste ai docenti per l'insegnamento dell'educazione civica in prospettiva europea

Conoscenza e comprensione	Capacità pedagogica
<ul style="list-style-type: none"> ➢ di finalità generali, scopi, contenuti e principi chiave della materia curricolare ➢ dell'insieme di conoscenze, abilità, attitudini e valori che deve essere sviluppato dagli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ di pianificare e attuare attività che promuovono l'apprendimento attivo degli studenti, come dibattiti strutturati, giochi di ruolo o brainstorming ➢ che include conoscenze su come valutare gli studenti
Competenze sociali necessarie per	Capacità di valutare e migliorare
<ul style="list-style-type: none"> ➢ incoraggiare i dibattiti in classe in un clima di apprendimento in cui ognuno possa parlare liberamente e pensare in modo critico, in particolare quando si affrontano temi controversi ➢ interagire con genitori, compagni, organizzazioni della società civile e rappresentanti politici per offrire agli studenti opportunità per essere coinvolti in questioni relative alla cittadinanza nelle loro comunità e oltre ➢ promuovere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica assegnando loro ruoli e responsabilità relativi alla gestione della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ le pratiche di insegnamento e apprendimento ➢ l'attuazione dell'educazione alla cittadinanza nell'intera scuola

3. RILEGGERE IL PASSATO AL PRESENTE



L'insegnamento dell'educazione civica è già stato introdotto nella scuola italiana con il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1958 n. 585 "Programmi per l'insegnamento dell'educazione civica negli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica", dall'allora Ministro della Pubblica Istruzione Aldo Moro.

Dalla Premessa

"L'educazione civica si propone di soddisfare l'esigenza che tra **Scuola e Vita si creino rapporti di mutua collaborazione**. (...) Le singole materie di studio **non bastano** a soddisfare tale esigenza, specie alla stregua di tradizioni che le configurano in modo particolaristico e strumentale. Può accadere infatti che l'allievo concluda il proprio ciclo scolastico senza che abbia **piegato la mente a riflettere, con organica meditazione, sui problemi della persona umana, della libertà, della famiglia, della comunità, della dinamica internazionale, ecc.** (...)

La Scuola giustamente rivendica il diritto di preparare alla vita, ma è da chiedersi se, astenendosi dal promuovere **la consapevolezza critica della strutturazione civica, non prepari piuttosto solo a una carriera.**"

4. DUE ESPERIENZE DI VITA

<https://www.youtube.com/watch?v=-937j7XPLyU>

L'esperienza educativa di Mario Lodi

<https://www.youtube.com/watch?v=nbyh30IV1Ds>

La proposta di Alberto Manzi

5. FOCUS SUI CONTENUTI CHIAVE (CORE CURRICULUM)

- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, la legge fondamentale dello Stato italiano (1947)

Dalla Premessa, 1958

"Essa (l'educazione civica) si giova ... di un costante riferimento alla Costituzione della Repubblica, che rappresenta il **culmine della nostra attuale esperienza storica**, e nei cui principi fondamentali si esprimono i **valori morali** che integrano la **trama spirituale** della nostra civile convivenza"

ART. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il **diritto al lavoro** e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

ART. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' **compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.**



finlandese

Underlying educational understanding is based on equity

Everyone has the right to basic education free of charge. The public authorities shall guarantee for everyone equal opportunity to receive other educational services in accordance with their ability and special needs, as well as the opportunity to develop themselves without being prevented by economic hardship.
(Constitution of Finland)



Costituzione dello Stato

Dalla Premessa, 1958

"Il processo di **conquista della dignità umana** nella solidarietà sociale è, nei suoi momenti fondamentali, presente nella cultura scolastica ma **occorre renderlo chiaro e vivo nei giudizi e negli affetti degli alunni** onde ogni comunità, da quella familiare a quella nazionale, non sia **considerata gratuita ed immutabile**. La tendenza a vedere nel gruppo una **struttura naturalistica** è costante negli alunni, che credono di vivere nella propria comunità come nel paesaggio, del quale non è possibile mutare natura. **Trarre appunto l'alunno dal chiuso di questo cerchio, dove non è visibile raggio di libertà né moto di ascesa, è obiettivo primario.**"

"La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il **combustibile**. Bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità." Pietro Calamandrei, Discorso sulla Costituzione agli studenti di Milano, 1955

SPUNTI PER I CONTENUTI

LA LEZIONE DI CALAMANDREI (<https://www.youtube.com/watch?v=ZnOWxw9aHc8>)

LA SCUOLA E' PER LA VITA realizzato dalla comunità scolastica della scuola "Cesare Battisti" di Catania sul tema dell'importanza dell'educazione soprattutto nei contesti a rischio, marzo 2010 <https://youtu.be/fQaWP32uwQ0> "2010 European year for combating poverty and social exclusion"

Approfondimento della storia contemporanea italiana (III media).

- **gli anni 70, 80, 90 nel nord e nel sud dell'Italia**

sitografia

https://www.youtube.com/watch?v=5qX92e_TNU Lucarelli C., *Blu notte - Il segreto di Paolo Borsellino*

<https://www.youtube.com/watch?v=RNXiRaYbAh0> Lucarelli, *Blu notte Gli anni di piombo*

<https://www.dailymotion.com/video/x278a87> Lucarelli, *Blu notte - La storia delle Brigate rosse i e Il parte*

<https://www.youtube.com/watch?v=wA9PELy4SIE> "

<https://www.youtube.com/watch?v=oD7O5hpNT0> Minoli G. *La Storia siamo noi, Torino violenta*

- **AGENDA 2030** (L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU)



GOAL 4 Istruzione di Qualità. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti.



Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i **diritti umani**, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Sitografia

<https://scuola2030.indire.it>

Commissione europea, Centro comune di ricerca, **GreenComp**, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022, <https://data.europa.eu/doi/10.2760/172626>

Il GreenComp risponde alla crescente esigenza delle persone di migliorare e sviluppare conoscenze, abilità e attitudini per vivere, lavorare e comportarsi in modo sostenibile. E' un quadro di riferimento per le competenze

in materia di sostenibilità. Offre un terreno comune ai discenti e orientamento agli educatori poiché fornisce una definizione concordata di ciò che implica la sostenibilità come competenza, in qualsiasi contesto di apprendimento:

formale, non formale e informale e per tutti coloro che si interessano dello stato presente e futuro del nostro pianeta ("Niente di questo mondo ci risulta indifferente" Papa Francesco, Lettera enciclica, "Laudato si" https://www.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si.html).

Il GreenComp si compone di 12 competenze organizzate in quattro aree:

- Incarnare i valori della sostenibilità, che comprende le competenze

- attribuire valore alla sostenibilità

- difendere l'equità

- promuovere la natura

- Accettare la complessità nella sostenibilità, che comprende le competenze

- pensiero sistemico

- pensiero critico

- definizione del problema

- Immaginare futuri sostenibili, che comprende le competenze

- senso del futuro

- adattabilità

- pensiero esplorativo

- Agire per la sostenibilità, che comprende le

competenze

- azione politica

- azione collettiva

- iniziativa individuale

• CITTADINANZA DIGITALE



Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo dei servizi digitali...

La maggior parte delle attività sociali, lavorative e di svago passano oggi attraverso reti telematiche, conoscere tecniche e regole evita di incorrere nei c.d. I reati informatici, o "computer crimes". Educare in questo campo significa prevenire: sensibilizzare e responsabilizzare l'utenza sulle potenzialità ma anche sui rischi cui è possibile incorrere attraverso l'uso degli strumenti informatici.

La **scarsa alfabetizzazione** dell'utenza Internet circa i pericoli ed i rischi su cui è possibile imbattersi è forse la causa prima della così ampia diffusione del cyber crime.

6. PINOCCHIO, UNO "SFONDO INTEGRATORE" PER TUTTE LE ETA'



"Questo improvviso cambiamento in casa nostra è tutto merito tuo — disse Geppetto. [...] — Perché quando i ragazzi, di cattivi diventano buoni, hanno la virtù di far prendere un aspetto nuovo e sorridente anche all'interno delle loro famiglie».

Ma bisogna essere buoni come? Ubbidienti agli adulti, immemori di sé per non turbarne il riposo o lo svago, aumentarne i pensieri, ostacolarne i programmi: adulti appunto, in una bilancia tutt'altro che in equilibrio.

Pinocchio è invece il bambino che vuol **fare esperienza della vita in libertà, con i rischi che ne derivano**. Con le sue bugie di bimbo è l'emblema della vitalità e dello splendore dell'infanzia autonoma eppure bisognosa di cura: tutti vi si possono riconoscere. Il burattino/ciuchino/bambino incontra il male, la morte, ma vive anche la rinascita; **trova amici veri; incappa nella giustizia ingiusta**; conosce falsità e furberia, generosità e dabbenaggine; e la fame, **la durezza del lavoro e il riscatto che esso offre**. Ha in Geppetto un padre premuroso come una madre, nella Fata dai capelli turchini una madre ferma come un padre.(...) "**Com'ero buffo, quand'ero un burattino! e come ora son contento di esser diventato un ragazzino perbene!...**" (...) **Il Pinocchio che ride di sé un tempo burattino irriverente, ingenuo ma di buon cuore, diventerà un adulto di quelli con cui Collodi ha a che fare ogni giorno e che schernisce nelle sue opere per i grandi ...?** Daniela Marcheschi, "Pinocchio non è per bene", Il Sole 24 ore, 25/09/2016 https://st.ilsole24ore.com/art/cultura/2016-09-23/pinocchio-non-e-perbene-173650.shtml?uuid=AD9FOWMB&refresh_ce=1

7. CAMBIAR MUSICA

burattino senza fili



eduardo
bennato

<https://www.youtube.com/watch?v=9ht4tlot8XY> Per fare un tavolo, Sergio Endrigo

<https://www.youtube.com/watch?v=lqn4DpxlGYc&list=RD9ht4tlot8XY&index=19> Il bambino di gesso, Sergio Endrigo

<https://youtu.be/9Jz3pzFTOPo> La libertà, Giorgio Gaber

- <https://www.youtube.com/watch?v=ev-QQVeRbpE> ZEN, Edoardo Bennato
- <https://www.youtube.com/watch?v=XCzJr09TIgQ> Pronti a salpare, Edoardo Bennato
- <https://www.youtube.com/watch?v=CTM9vZSVZfc> , Mestizaje, Ska-p
- https://www.youtube.com/watch?v=V4dvw_tSsVQ La guerra di Piero, Fabrizio De Andrè
- <https://www.youtube.com/watch?v=6Ejga4kJUts> Zombie , The Cranberries
- <https://www.youtube.com/watch?v=EM4vblG6BVQ> Sunday bloody Sunday, U2
- <https://www.youtube.com/watch?v=UVnBLXuGQ9Q> Domenica e lunedì, Angelo Branduardi
- https://www.youtube.com/watch?v=EK0z_Jc57sQ Si può fare, Angelo Branduardi
- <https://www.youtube.com/watch?v=VZt7J0iaUD0> My name is Luka, Susan Vega
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- <https://www.youtube.com/watch?v=KUpxdg2lqs> I centi passi, Modena City Ramblers
- <https://www.youtube.com/watch?v=PaSU8hrpPYQ> Pensa, Fabrizio Moro
- https://www.youtube.com/watch?v=rP_y812oEe0 Argento Vivo, Daniele Silvestri
- per noi adulti educatori
- <https://www.youtube.com/watch?v=IVnPotcVkfQ> Non insegnate ai bambini, Giorgio Gaber

CINEFORUM

- Salvatore questa è la vita
- Arrivederci ragazzi
- Hugo Cabret
- Giurato numero 2

TO BE CONTINUED



8. UNA SCELTA DI

METODO



Dalla Premessa, 1958

"Conviene al fine dell'educazione civica mostrare all'allievo il libero confluire di volonta' individuali nell'operare collettivo. Se non tutte le manifestazioni della vita sociale hanno presa su di lui, ce n'è di quelle che però ne stimolano vivamente l'interesse. Il lavoro di squadra, per esempio, ha forte attrattiva in questa età, onde l'organizzazione di "gruppi di lavoro" per inchieste e ricerche d'ambiente, soddisfa il desiderio di vedere in atto il moltiplicarsi della propria azione nel convergere di intenzioni e di sforzi comuni, e svela aspetti reali della vita umana. Attraverso l'utilizzazione, poi, della stessa organizzazione della vita scolastica, come viva esperienza di rapporti sociali e pratico esercizio di diritti e di doveri, si chiarirà progressivamente che la vita sociale non è attività lontana e indifferente, cui solo gli adulti abbiano interesse, e che lo spirito civico, lungi da ogni convenzionalismo, riflette la vita nella sua forma più consapevole e più degna."

9. CONCLUSIONI



Dalla Premessa, 1958

*"Ma il **desiderio** di "essere un cittadino", (...), è radicato nei giovani, (...), ed è un dato fondamentale positivo per la loro completa formazione umana"*

*".. l'impegno educativo non può essere assolto con **retorica moralistica**, che si diffonda in **ammonizione, divieti, censure**: la lucidità dell'educatore rischierà le eclissi del giudizio morale dell'alunno, e si adoperi a mutare segno a impulsi associati, nei quali è pur sempre un **potenziale di energia**. (...) Sia pure in forma piana l'insegnante dovrà proporsi **di tracciare una storia comparativa del potere**, nelle sue forme istituzionali e nel suo esercizio, con lo scopo di radicare il convincimento che **morale e politica non possono legittimamente essere separate**, e che, pertanto, meta della politica è la piena esplicitazione del valore dell'uomo, **La consapevolezza dunque che la dignità,, la libertà, la sicurezza non sono beni gratuiti come l'aria, ma conquistati, è fondamento dell'educazione civica.**"*

*"Il compito altissimo della scuola non è soltanto quello della trasmissione di un sapere, ma quello della **trasmissione di un desiderio di vita**"*

Dirigere una scuola a servizio delle proprie comunità, Massimo Recalcati, 2019 in *Dirigere scuole*, Anno 5, n.1

L'impegno è che il nostro curriculum di educazione civica rappresenti un'opportunità per la trasmissione del desiderio e della pratica di una vita migliore per noi assieme agli altri, ... distanti per motivi di pandemia ma uniti nel combattere l'esclusione sociale, ancora drammaticamente presente oggi nella nostra nazione.

Del resto sappiamo, come ci ricorda Edoardo Bennato, nella sua "Pronti a salpare", che "sulla via della speranza non ci si può disperare".

CAP IV) LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La tematica è stata oggetto di modifiche normative in corso di attuazione.

A partire dal 31 ottobre 2024, è entrata in vigore la legge n. 150 del 1° ottobre 2024, che contiene misure riguardanti la riforma del voto in condotta e della valutazione alla scuola primaria.

Le innovazioni.

La riforma del voto in condotta

Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che è espressa in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

In caso di sospensione fino a due giorni, lo studente viene coinvolto in attività di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento.

Qualora la sospensione superi i 2 giorni, lo studente svolge attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative.

Nel caso di sospensione superiore ai 2 giorni, se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe, l'attività di cittadinanza solidale potrà proseguire oltre la durata della sospensione, e dunque anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, poiché l'introduzione delle nuove norme sul voto di condotta richiedono una modifica al regolamento sulla valutazione, cioè il DPR n. 122/2009, il Ministero dell'Istruzione e del Merito deve emanare un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

Giudizi sintetici alla scuola primaria

La nuova legge interviene anche in merito alla valutazione nella scuola primaria: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, nella scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Si è in attesa dell'ordinanza attuativa.

La sezione sotto riportata continuerà ad essere applicata se compatibile con le nuove disposizioni (O.M. n. 17 del 4/12/2020 ed allegate Linee guida)

Si conferma l'aggiornamento dall'a.s. 20/21 riportato per comodità di consultazione

1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

k) Aggiornamento per la scuola primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

La normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". Occorre dunque individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo specifico ed esplicito, in modo da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti utilizzano gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione, che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. Più specificamente:

- l'azione fa riferimento al processo cognitivo messo in atto. Nel descrivere i processi cognitivi si utilizzano verbi, quali ad esempio elencare, collegare, nominare, riconoscere, riprodurre, selezionare, argomentare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi, ecc...;
- i contenuti disciplinari possono essere di tipo fattuale (terminologia, informazioni, dati, fatti ...), concettuale (classificazioni, principi ...), procedurale (algoritmi, sequenze di azioni ...) o metacognitivo (imparare a imparare, riflessione sul processo ...). Nel repertorio di obiettivi scelti come oggetto di valutazione è importante rappresentare in modo bilanciato le diverse tipologie.

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) Avanzato
- b) Intermedio
- c) Base
- d) In via di prima acquisizione

I livelli di apprendimento si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate nelle linee guida:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il Documento di Valutazione elaborato dalla Scuola nel corso dell' a.s 20/21 contiene:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

CURRICOLO

AGGIORNAMENTO 24 25

- Attività nell'ambito del Curricolo: si intende proseguire per il secondo anno la sperimentazione del curricolo verticale nella scuola primaria e media in collaborazione con UNIBO: utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale, del metodo di progettazione EAS e dell'ESLAI framework.

CAP V) LE RISORSE STRUTTURALI E L'ORGANIZZAZIONE

LE RISORSE STRUTTURALI

A seguito di dimensionamento I plessi dipendenti sono 5: SALETTE, CONCORDIA, PLEBISCITO, ACQUICELLA, ZAMMATARO con un totale di **50** classi funzionanti di cui:

11 scuola dell'infanzia

27 scuola primaria

12 scuola media

1) Plesso centrale di scuola dell'infanzia, primaria, sc. sec. di 1° grado sito in via S. Maria de la Salette , n° 76.

12 CLASSI

- SCUOLA DELL'INFANZIA (piano terra) 3 SEZIONI

n° 1 sezione a turno normale (A) 25 h

n° 2 sezioni a turno ridotto (B,C) 40 h

- SCUOLA PRIMARIA (piano terra e 2° piano) 6 CLASSI

n° 1 classe prima (sez. A) I p. 27 h

n° 1 classe seconda (sez. A) II p. 27 h

n° 2 classi terze (sez. A, B) II p. 27 h

n° 1 classe quarta (sez. A) II p. 30 h

n° 1 classe quinta (sez. A) II p. 30 h

- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (2° piano) 3 CLASSI

n° 1 classe prima (sez. A) II p. 30 h

n° 1 classe seconda (sez. A) II p. 30 h

n. 1 classe terza (sez. A) II p. 30 h

+ 4 classi di strumento musicale composte da gruppi di alunni delle classi I, II, III media (aule e spazi dedicati al piano terra, al primo piano e al secondo piano del plesso) con sezione sperimentale dedicata agli alunni della scuola primaria.

LABORATORI e SALE polifunzionali: infermeria, mensa, sala psicomotricità, laboratori di didattica digitale integrata, informatica e fotografia, archivi didattici, aule musicali, biblioteche.

LOCALI AMMINISTRATIVI: archivi, Uffici di Presidenza, Uffici amministrativi, magazzini.

2) Plesso di scuola dell'infanzia, primaria e di scuola sec. di 1° grado sito in via della Concordia, n° 139.

17 CLASSI

- SCUOLA DELL'INFANZIA (piano terra lato via S. Maria de la Salette) 4 SEZIONI

n° 1 sezione a turno normale (D) 40 h

n° 3 sezioni a turno ridotto (E, F, G) 25 h

- SCUOLA PRIMARIA (piano terra lato via Cordai) 10 CLASSI

n° 2 classi prime (sez. B a tempo pieno, C) 40, 27 h

n° 2 classe seconde (sez. B, C) 40, 27 h

n° 2 classi terze (sez. D, C) 40, 27 h

n° 2 classi quarte (sez. B, C) 40, 30 h

n° 2 classi quinte (sez. B, C) 40, 30 h

- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (1° piano) 3 CLASSI

n° 1 classi prime (sez. C) 30 h

n° 1 classi seconde (sez. C) 30 h

n° 1 classi terze (sez. C) 30 h

+ 4 classi di strumento musicale composte da gruppi di alunni delle classi I, II, III media (aule e spazi dedicati al primo piano dell'istituto) con sezione sperimentale dedicata agli alunni della scuola primaria.

LABORATORI e SALE polifunzionali: infermeria, mensa, sala psicomotricità, laboratori di didattica digitale integrata, archivi didattici, aule musicali, biblioteca.

3) Plesso di scuola dell'infanzia, primaria e scuola sec. di 1° grado sito in via Plebiscito, 380.

10 CLASSI

- SCUOLA DELL'INFANZIA (piano terra ala nord)		2 SEZIONI
n° 2 sezioni a turno ridotto (H, I)	27 h	
- SCUOLA PRIMARIA (piano terra ala sud)		5 CLASSI
n° 1 classe prima (sez. D)	27 h	
n° 1 classe seconda (sez. E)	27 h	
n° 1 classe terza (sez. D)	27 h	
n° 1 classe quarta (sez. D)	30 h	
n° 1 classe quinta (sez. D)	30 h	
- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (piano terra ala est)		3 CLASSI
n° 1 classe prima (sez. D)	30 h	
n° 1 classe seconda (sez. D)	30 h	
n° 1 classe terza (sez. D)	30 h	

LOCALI AMMINISTRATIVI: archivi, Uffici di Presidenza, magazzini.

4) Plesso di scuola dell'infanzia sito in via Acquicella

1 SEZIONE

- SCUOLA DELL'INFANZIA		1 SEZIONE
n° 1 sezione a turno ridotto (L)	27 h	

LABORATORI e SALE polifunzionali: infermeria, sala psicomotricità, laboratori di didattica digitale integrata.

5) Plesso di scuola dell'infanzia, primaria e scuola sec. di 1° grado sito in via Zammataro, 22.

10 CLASSI

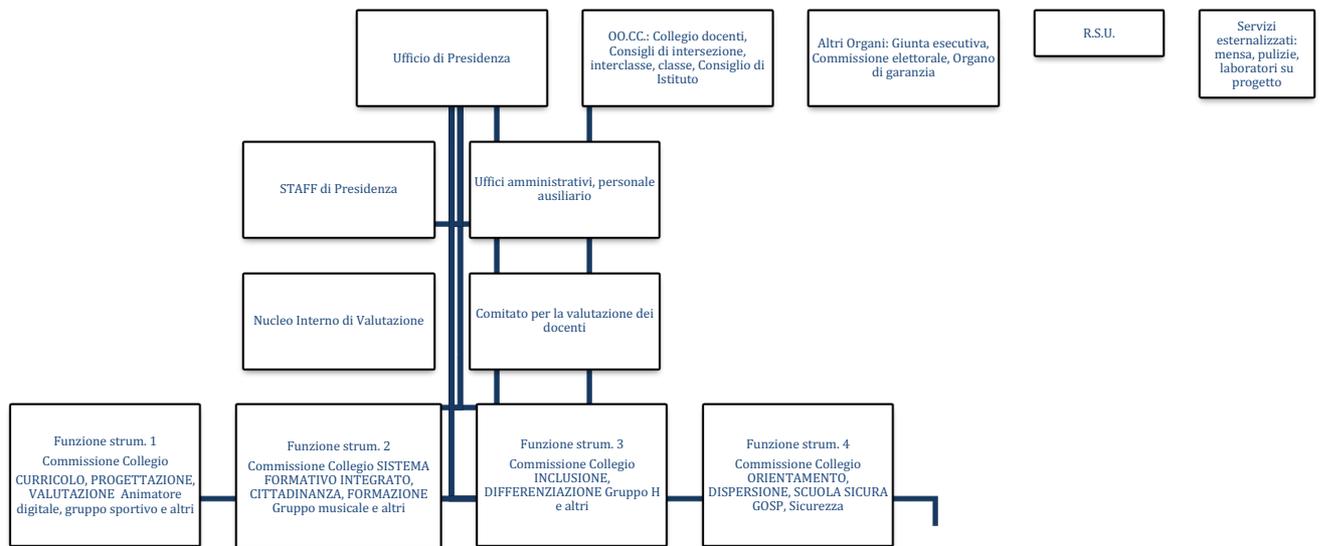
- SCUOLA DELL'INFANZIA (piano terra ala nord)		1 SEZIONE
n° 1 sezione a turno ridotto (M)	27 h	
- SCUOLA PRIMARIA (piano terra)		6 CLASSI
n° 1 classe prima (sez. E)	27 h	
n° 1 classe seconda (sez. E)	27 h	
n° 1 classe terza (sez. F)	27 h	
n° 1 classe quarta (sez. E)	27 h	
n° 2 classi quinte (sez. E,F)	27 h	
- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (piano primo)		3 CLASSI
n° 1 classe prima (sez. B)	30 h	
n° 1 classe seconda (sez. B)	30 h	
n° 1 classe terza (sez. B)	30 h	

+ 4 classi di strumento musicale (organizzato per gruppi di alunni delle classi I, II, III media) con sezione sperimentale dedicata agli alunni della scuola primaria.

LABORATORI e SALE polifunzionali: infermeria, mensa, sala psicomotricità, laboratori di didattica digitale integrata, archivi didattici, aule musicali, biblioteca.

LOCALI AMMINISTRATIVI: presidenza, segreteria, archivi

ORGANIGRAMMA



PERSONALE DOCENTE ed A.T.A.

Si vedano gli atti di assegnazione alle sezioni, classi, reparti

COMMISSIONI COLLEGIO DEI DOCENTI A.S. 2024-2025
AREE DI PROGETTO DEL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2024 - 2025
PIANO DI MIGLIORAMENTO

<p>COMMISSIONE 1 <i>Sistema formativo integrato e Curricolo, progettazione e valutazione. Esiti (risultati scol., risultati nelle prove standardizzate)</i></p> <p>Scuola digitale-PNSD -PNRR Intelligenza artificiale Cyberbullismo Organico di potenziamento Gruppo sportivo Certificazione delle competenze Core curriculum Orario Valutazione degli apprendimenti e di sistema (Invalsi, Ricerca azione, Questionari di percezione), OO.CC PNRR</p>	<p>COMMISSIONE 2 <i>Sistema formativo integrato e Formazione del personale e documentazione</i> Giornalino scolastico</p> <p><i>Contesto</i> Libri di testo Mensa Progetto genitori Attività di volontariato Lab. Cinematografico Educazione all'Europa, L2 N.I.V. Esami di Stato Sperimentazioni, progetti IA4S, Marchio Saperi PNRR</p>	<p>COMMISSIONE 3 <i>Sistema formativo integrato e Inclusione e differenziazione</i> Sistema formativo integrato Contesto. Ambiente di apprendimento. Integrazione con il territorio. Competenze chiave di cittadinanza. Corso di strumento musicale</p> <p><i>Continuità orizzontale</i> Laboratori curriculari Progetti con gli Enti del territorio Educazione alla lettura.</p> <p><i>Continuità verticale, orientamento</i> Relazione educativa Diritto allo studio (mensa, libri di testo) Organico di potenziamento Curricolo verticale, anni ponte PNRR</p>	<p>COMMISSIONE 4 <i>Sistema formativo integrato e Sicurezza</i></p> <p><i>Dispersione scolastica</i></p> <p>Accoglienza Dispersione scolastica (Osservatorio Di.Sco.) Scuola bella, Scuola sicura, scuola pulita. Educazione alla salute G.O.S.P. PNRR</p>
--	---	---	---

➤ **PIANO DI MIGLIORAMENTO: ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA**

<p>Piano di miglioramento: (VEDI ALLEGATO) - risultati nelle prove SNV (riduzione della varianza tra le classi); - competenze chiave e di cittadinanza (curricolo formativo integrato); - competenze chiave e di cittadinanza (miglioramento comportamento degli studenti sc. sec. I grado); - risultati scolastici (riduzione della dispersione scolastica: evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare); - risultati a distanza (miglioramento: iscrizioni II grado).</p>
--

INDICATORI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

a)

➤ **qualità dell'insegnamento**

INDICATORI	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
1. Avere partecipato assieme agli alunni a visite guidate sul territorio che hanno avuto ricaduta all'interno del curricolo di classe	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____
2. Avere coinvolto i propri alunni nella partecipazione attiva agli eventi in corso d'anno aperti al territorio organizzati dalla scuola impegnandoli in compiti di realtà (recitazione, canti, concerti, accoglienza ospiti, piccoli ciceroni, attività laboratoriale con produzione di manufatti, ecc...)	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____
3. Avere fatto utilizzare ai propri alunni la strumentazione multimediale presente nella scuola o applicando la logica del BYOD e aver prodotto un oggetto didattico elaborato con la partecipazione attiva degli alunni	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____
4. Avere coinvolto i propri alunni nella partecipazione a progetti con gli stakeholder del territorio in cui è previsto l'utilizzo della lingua straniera	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____

b)

➤ **miglioramento dell'istituzione scolastica**

INDICATORI	DOCUMENTAZIONE
1. Non aver interrotto la continuità didattica chiedendo variazioni nell'assegnazione degli alunni o della classe	Documentazione amministrativa agli atti
2. Aver incrementato nel corso dell'anno il numero degli alunni affidati.	Documentazione amministrativa agli atti
3. Non aver registrato in corso d'anno nulla osta/trasferimenti in uscita dei propri alunni (non si considerano i nulla osta concessi per cambio di residenza o domicilio)	Documentazione amministrativa agli atti
4. Aver mantenuto costante il numero degli iscritti relativamente alle iscrizioni per il prossimo anno scolastico (non si considerano le iscrizioni ad altra scuola se richieste per cambio di residenza/domicilio)	Documentazione amministrativa agli atti
5. Aver realizzato azioni di contrasto effettivo della dispersione scolastica culminate con il rientro degli alunni a scuola o con la regolarizzazione della frequenza	Documentazione amministrativa agli atti
6. Aver dato visibilità positiva alla scuola con articoli, foto, video concernenti la realizzazione del piano dell'offerta formativa pubblicati sui mezzi di informazione e sui social	Documentazione amministrativa agli atti

c)

➤ **successo formativo e scolastico degli studenti**

INDICATORI	DOCUMENTAZIONE
1. Premiazione dei propri alunni in concorsi e gare interne, locali e nazionali in virtù dell'attività educativa e didattica svolta a scuola	Documentazione amministrativa agli atti
2. Ammissione dei propri alunni alla classe successiva almeno per il 95% dei casi (sc. primaria e media) oppure frequenza costante nell'anno del 95% degli alunni iscritti (scuola dell'infanzia)	Documentazione amministrativa agli atti
3. Avere partecipato unitamente ai propri alunni alla realizzazione di eventi culturali ed educativi sul territorio in rappresentanza della Scuola	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____

d)

➤ **risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni**

INDICATORI	DOCUMENTAZIONE
1. Aver coinvolto attivamente i propri alunni nella stesura del giornalino scolastico d'istituto, con produzione di articoli (Competenza nella madrelingua)	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____
2. Aver coinvolto i propri alunni nella partecipazione a progetti europei in cui sia stata praticata attivamente una lingua straniera appresa a scuola (Etwinning, Erasmus) (Competenza in lingua straniera)	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____
3. Avere svolto attività di coding (pensiero computazionale) o aver realizzato altri percorsi educativi e didattici attraverso la modalità BYOD con gli alunni con produzione di elaborato finale con coinvolgimento attivo degli alunni (Competenza digitale)	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____
4. Aver coinvolto i propri alunni in attività di volontariato in collaborazione con il territorio (Competenze sociali e civiche)	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____
5. Aver coinvolto i propri alunni in attività di miglioramento dei locali scolastici e delle loro pertinenze (Competenze sociali e civiche)	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____
6. Avere organizzato e partecipato ad eventi della scuola aperti al territorio per la pratica e lo sviluppo del diritto di cittadinanza (Competenze sociali e civiche)	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____
7. Avere organizzato lezioni aperte tenute dai propri allievi sui temi della cittadinanza (ambiente, salute, rispetto delle regole) nella scuola primaria e media o attività di tutoring e mentoring realizzate tra alunni; aver organizzato giornate aperte ai genitori sui temi della cittadinanza che coinvolgono gli alunni in compiti di realtà (sc. dell'infanzia) (Tutte le competenze europee)	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____

e)

➤ **risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica**

INDICATORI	DOCUMENTAZIONE
1. Avere partecipato alle attività di formazione e di autoformazione organizzate dalla Scuola sui temi dell'innovazione didattica e metodologica anche in collaborazione con gli stakeholder del territorio (sono escluse le attività d'obbligo per i docenti nell'anno di prova)	Documentazione amministrativa agli atti
2. Avere partecipato a progetti in rete con gli stakeholder del territorio locale, regionale, nazionale che prevedano la rendicontazione finale esterna dei risultati conseguiti sui temi del Piano di miglioramento (riduzione della dispersione scolastica, miglioramento degli esiti degli studenti verificati dal SNV)	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____
3. Aver attuato durante l'anno scolastico una metodologia di insegnamento che ha permesso lo sviluppo negli alunni delle meta competenze "Senso di iniziativa" e "Imparare ad imparare"	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____

- f) ➤ **risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche**

INDICATORI	DOCUMENTAZIONE
1. Aver prodotto monografie digitali di documentazione del lavoro svolto secondo lo standard di documentazione GOLD	MONOGRAFIA
2. Avere partecipato alla mostra evento di fine anno con "oggetti didattici" elaborati dagli alunni e illustrati dagli stessi al pubblico	OGGETTO DIDATTICO
3. Aver svolto attività di coordinamento nel procedimento di digitalizzazione della documentazione didattica nelle aree 1, 2, 3, 4 del P.O.F. con realizzazione dell'oggetto didattico: "EDUCARE ALLA CITTADINANZA" a documentazione della rendicontazione sociale	OGGETTO DIDATTICO

- g) ➤ **responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico**

INDICATORI	DOCUMENTAZIONE
1. Aver svolto attività rendicontate di coordinamento nel campo della dispersione scolastica	Documentazione amministrativa agli atti
2. Aver svolto attività rendicontate di coordinamento nel campo della valutazione nazionale degli apprendimenti (SNV)	Documentazione amministrativa agli atti
3. Aver svolto attività rendicontate di coordinamento nel campo della valutazione e dell'autovalutazione di Istituto	Documentazione amministrativa agli atti
4. Avere partecipato ad attività di fund raising a favore della scuola	Documentazione amministrativa agli atti
5. Avere partecipato ad iniziative organizzate dalla scuola che prevedano il coinvolgimento attivo delle famiglie ed il miglioramento della relazione scuola-territorio	<input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____
6. Aver svolto attività rendicontate nel campo della sicurezza scolastica	Documentazione amministrativa agli atti
7. Aver avuto parte attiva nell'attuazione del Piano di miglioramento scolastico	<input type="checkbox"/> UNITA' DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> MONOGRAFIA <input type="checkbox"/> OGGETTO DIDATTICO: _____ Documentazione amministrativa agli atti

- h) ➤ **responsabilità assunte nella formazione del personale**

INDICATORI	DOCUMENTAZIONE
1. Avere svolto e rendicontato un incarico aggiuntivo nel campo della formazione del personale (tutoraggio dei docenti nell'anno di prova e formazione)	Documentazione amministrativa agli atti
2. Avere svolto attività di formazione ai docenti dell'istituzione scolastica all'interno di progetti validati da collaborazioni esterne qualificate (MIUR, altri enti del sistema formativo integrato con cui collabora la scuola)	Documentazione amministrativa agli atti

➤ L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Direttive di miglioramento contenute nel POF:

PERSONALE AMMINISTRATIVO

- gestione pratiche amministrative relative ad anni scolastici precedenti;
- sostituzione dei colleghi assenti e svolgimento di attività ulteriori rispetto al settore di assegnazione;
- scuola sicura/scuola pulita;
- sistema formativo integrato;
- sostituzione del direttore s.g.a.

PERSONALE AUSILIARIO

- manutenzione degli arredi e dei locali,
- cura del verde,
- vigilanza pre-post scuola per i genitori richiedenti,
- assistenza igienica alunni H,
- assistenza all'infanzia,
- mensa (compilazione della documentazione),
- sostituzione personale assente.

FUNZIONI STRUMENTALI

1 POF e SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

PECORARO ELEONORA

2 FORMAZIONE e SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

PASSARELLO AMALIA

3 INCLUSIONE, BES, ORIENTAMENTO e SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

FAILLA MARIA

4 SCUOLA BELLA, SANA, PULITA, SICURA e SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

LAUDANI MARIA CONCETTA

COLLABORATRICE DIRIGENTE SCOLASTICO – REF. DISPERSIONE SCOLASTICA

SANTONOCITO CONCETTA

COMMISSIONE PROGRAMMA ANNUALE

P01 Progetti in ambito “Scientifico, tecnico e professionale”	Pecoraro E.
P02 Progetti in ambito “Umanistico e sociale”	Laudani M.C.
P03 Progetti per “Certificazioni e corsi professionali”	Santonocito C.
P04 Progetti per “Formazione/aggiornamento professionale”	Passarello A.
P05 Progetti per “Gare e concorsi”	Failla M.

TUTOR ANNO DI PROVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

DOCENTI

1. MOSCATO GIUSEPPINA
2. CALLEA ILARIA
3. SPINOLA MARIA
4. MARTORANA AGNESE
5. SPINELLO ROSA ANGELA

TUTOR

- CARLINO ANTONELLA
CARLINO ANTONELLA
PAPPALARDO ROSARIA
SANTANGELO MARIA STELLA
LO COCO CALOGERA

SCUOLA PRIMARIA

DOCENTE

1. LA ROSA LILIANA	CLASSE COMUNE	LAUDANI MARIA CONCETTA
2. PALMA TERESA	CLASSE COMUNE	LAUDANI NUNZIA
3. ZORZETTO DEBORA	EDUCAZIONE MOTORIA	PECORARO ELEONORA

TUTOR

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DOCENTI

1. AB25 SAMBATARO CARMEN
2. A028 TOSTO RITA
3. A028 CARUSO MARZIA

TUTOR

- DE STEFANO ERIKA
SKARMOUTSOU EVA
SKARMOUTSOU EVA

TUTOR TIROCINANTI TFA

- 1) Stimolo Teresa (sc. primaria)
- 2) Marino Alessia (sc. primaria)
- 3) Passalacqua Monica (sc. sec. di I grado)

COORDINATORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	DOCENTE
SALETTE	CARLINO - CALLEA
CONCORDIA	CONIGLIELLO
PLEBISCITO	LO COCO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	DOCENTE
I	DI BLASI MARIA TERESA
II	TALIO ROSARIA
III	LAUDANI MARIA CONCETTA
IV	RACITI LONGO LUCIANO
V	PRIMA DANIELA

SCUOLA SEC. DI I GRADO

CLASSE	DOCENTE
I A	STRANO-TOSTO
II A	PASSALACQUA-SAMBATARO
III A	CANIGLIA-D'ARRIGO
I B	BELLA - NICOTRA
II B	DE STEFANO - FISCELLA
III B	CARUSO - NAVARRA
I C	CAUDULLO - TAMAJO
II C	ARGENTO - SKARMOUTSOU
III C	FAILLA - MONACO
I D	EMERILLI - MUSUMECI
II D	MARLETTA - COSTA
III D	DE CERVO/TOMASELLI
CLASSI	DOCENTE
I	EMERILLI
II	DE STEFANO
III	FAILLA
CORSO DI STRUMENTO MUSICALE	Maccarrone Vincenzo

COMMISSIONI e REFERENTI

COMMISSIONE DI GARANZIA (MENSA)

1. PASSARELLO AMALIA (delegato del Dirigente scolastico)
2. CONIGLIELLO CONCETTA (rappr insegnanti)
3. BELFIORE ANTONELLA (rappr. genitori)
4. AULINO GIOVANNA (rappr genitori)

COMITATO VALUTAZIONE

1. FAILLA MARIA
 2. LAUDANI MARIA CONCETTA
 3. CARLINO ANTONELLA
- MEMBRI SUPPLEMENTI SKARMOUTSOU EVANGELIA, PASSARELLO AMALIA

COMMISSIONE ELETTORALE

1. SANTONOCITO CONCETTA
2. PORTALE TIZIANA ass. amm.
3. BELFIORE ANTONELLA referente genitori

COMMISSIONE DI GARANZIA (SCUOLA MEDIA)

1. IAQUINTA MARIA PAOLA (dirigente scolastico)
2. FAILLA MARIA (componente docenti)
3. AULINO GIOVANNA (componente genitori)

GRUPPO SPORTIVO

1. coord PECORARO ELEONORA
2. NOVELLA FRANCESCO
3. DOCENTI DI MOTORIA SC. MEDIA

COMMISSIONE ORARIO SCOLASTICO

Scuola dell'infanzia

Conigliello Concetta

Scuola primaria

Passarello Amalia - Raciti Longo Luciano

Scuola sec. di I grado

Failla Maria

REFERENTI ASSENZE DEL PERSONALE

- plesso SALETTE: Carlino/Callea (sc. dell'infanzia), Laudani Maria Concetta (sc. prim.), Passalacqua/Sambataro/Caniglia(sc. media);
- plesso CONCORDIA: Conigliello Concetta (scuola dell'infanzia), Passarello Amalia/Scaccianoce Giuseppina (sc. primaria), Failla Maria/Skarmoutsou Eva/Pulvirenti Giulia (sc. media);
- PLEBISCITO: Lo Coco (scuola dell'infanzia), Calà Giuseppe (sc. primaria), Emerili/Marletta/Musumeci (sc. media);
- ACQUICELLA e ZAMMATARO: Burrello A./Torrise A. (scuola dell'infanzia), Palma Teresa (sc. primaria), Strano/De Stefano/Caruso (sc. media)

DIPARTIMENTI

ASSE DEI LINGUAGGI VERBALI
ASSE DEI LINGUAGGI NON VERBALI
ASSE STORICO-SOCIALE
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

FAILLA MARIA
MACCARRONE VINCENZO
TOMASELLI/ARGENTO
CARUSO/MASCALI

ORIENTAMENTO - DISPERSIONE SCOLASTICA, SCUOLA A RISCHIO (GOSP) – N.I.V PNSD – DDI – TEAM DIGITALE

1. Cala' Giuseppe
2. De Stefano Erika
3. Failla Maria
4. Lamicela Bruno
5. Laudani Maria Concetta
6. Maccarone Vincenzo
7. Palma Teresa
8. Picone Carlo
9. Santonocito Concetta
10. Skarmoutsou Eva
11. Strano Claudia
12. Pecoraro Eleonora (animatore digitale)

EDUCAZIONE CIVICA - BULLISMO E CYBERBULLISMO

1. Failla Maria
2. Pecoraro Eleonora

PROGETTO GENITORI, Front office, Accoglienza, OO.CC., Continuità

1. Failla M.
2. Laudani Maria Concetta
3. Palma Teresa
4. Santonocito Concetta
5. Pecoraro Eleonora

FACILE CONSUMO, SUSSIDI

1. Pecoraro E.
2. Santonocito C.

PROGETTI/RENDICONTAZIONE SOCIALE

(Diventare competenti e pro sociali: verso un'ecologia del nostro tempo)

Passarello A. giornalino scolastico - documentazione didattica - monografia

Let's code together/ IA4S

I care

Fratelli d'Europa/Scuola di sana e robusta Costituzione

Caro amico ti scrivo/Grammatica della fantasia

S.O.S. Pianeta terra/Laudato sii

Scuola alla ribalta

100 anni e non li dimostra!

Musica, maestro/ Battistix factor

Impara l'arte/Okkio al quartiere/ Cercando la città

Sicuri di essere sicuri (anche sul web)/

Mens sana in corpore sano

Meno note (disciplinari) più NOTE musicali/

Non uno di meno/Zona di.sco.li

Passarello A. giornalino scolastico - documentazione didattica

I gruppi di lavoro sono modificabili in corso d'anno a seconda della disponibilità dei docenti.

SCUOLA SICURA-SCUOLA PULITA-PRIMO SOCCORSO-ANTINCENDIO

(Le attività dei referenti/preposti si svolgeranno in collaborazione con il personale ausiliario dei reparti)

ANTINCENDIO, PULIZIA

IAQUINTA MARIA PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO	COORDINATORE
LAUDANI M. CONCETTA	DOCENTE SC. PRIMARIA	RSPP - FORMAZIONE
SANTONOCITO CONCETTA	DOCENTE SC. PRIMARIA	RSL
CARLINO/CALLEA	DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA	PREPOSTI PLESSO SALETTE SC. INFANZIA
LAUDANI MARIA CONCETTA/ PECORARO ELEONORA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	PREPOSTI PLESSO SALETTE SC. PRIMARIA
PASSALACQUA MONICA	DOCENTE SCUOLA MEDIA	PREPOSTI PLESSO SALETTE SC. MEDIA
CONIGLIELLO CONCETTA	DOCENTE SC. INFANZIA	PREPOSTI PLESSO CONCORDIA SC. INF.
PASSARELLO AMALIA/ DI CARLO DONATELLA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	PREPOSTI PLESSO CONCORDIA SC. PRIM.
FAILLA MARIA /PULVIRENTI GIULIA /SKARMOUSOU EVANGELIA	DOCENTE SCUOLA MEDIA	REFERENTI PLESSO CONCORDIA SC. MEDIA
MACCARRONE VINCENZO	DOCENTE SCUOLA MEDIA	REFERENTI CORSO DI STRUMENTO MUSICALE
LO COCO CARMELA	DOCENTE SC. DELL'INFANZIA	REFERENTE PLESSO PLEBISCITO SC. INF.
CALA' GIUSEPPE / PRIMA DANIELA/TALIO ROSARIA	DOCENTE SC. PRIMARIA	REFERENTI PLESSO PLEBISCITO SC. PRIM.
EMERILLI TONINO	DOCENTE SCUOLA MEDIA	REFERENTI PLESSO PLEBISCITO SC. MEDIA

ADDETTI EVACUAZIONE

COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO AL PIANO

CONTROLLO CASSETTE PRONTO SOCCORSO

COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO AL PIANO

CONTROLLO GIORNALIERO VIE D'ACCESSO E DI FUGA

COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO AI PLESSI

➤ CALENDARIO SCOLASTICO 24 25

Inizio attività didattiche	MC	12/09
Termine attività scuola primaria e secondaria di 1° grado	SAB	07/06
Termine attività scuola dell'infanzia	SAB	28/06
Giorni di scuola		203

Festività nazionali

Tutte le domeniche

VEN 1° novembre	Ognissanti
DOM 8 dicembre	Immacolata Concezione
MC 25 dicembre	Santo Natale
GIOV 26 dicembre	Santo Stefano
MC 1° gennaio	Capodanno
LUN 6 gennaio	Epifania
MC 5 febbraio	Santa Patrona Agata
DOM 20 aprile	Pasqua
LUN 21 aprile	Lunedì dell'Angelo
VEN 25 aprile	Anniversario della Liberazione
GIOV 1° maggio	Festa del Lavoro
LUN 2 giugno	Festa Nazionale della Repubblica
VEN 15 agosto	Ferragosto

Sospensioni dell'attività didattica

➤ REGIONE

SAB 2/11 (commemorazione dei defunti)

LUN 23/12 – MAR 07/01 (Natale) GIOV 17/04 – MAR 22/04 (Pasqua)

➤ CONSIGLIO DI ISTITUTO

LUN, MAR 03,04/02 Festa di Sant'Agata (particolare ricorrenza cittadina e religiose, non soggetta a recupero, art. 4 3° C, lett. c)

VEN 02/05 Prefestivo (da recuperarsi con open day il 24 05 25)

Sospensioni dell'attività amministrativa e ausiliaria

4 GIORNI (Da recuperarsi o con servizio aggiuntivo o in alternativa, se richiesto dal lavoratore, con fruizione di ferie)

MAR	24/12 PREFESTIVO
MAR	31/12 PREFESTIVO
LUN, MAR	03, 04/02 Festeggiamenti di Sant'Agata
VEN	02/05 prefestivo
MC	14/08 prefestivo

Il turno pomeridiano delle attività didattiche non sarà effettuato e le lezioni si svolgeranno in orario esclusivamente antimeridiano nei seguenti casi:

- 1) sospensione del servizio di mensa scolastica (mesi di settembre, ottobre e giugno);
- 2) concomitanza di riunioni collegiali (si vedano circolari attuative);
- 3) ultimo giorno di lezione prima dell'inizio delle vacanze natalizie e pasquali;
- 4) organizzazione del servizio scolastico in sicurezza.

Nel periodo dal 9/06 al 27/06 nella **scuola dell'infanzia** funzioneranno le sole sezioni necessarie a garantire il servizio.

ESAMI DI STATO

Inizio Esami di Stato (Plenaria) SAB 07/06 ORE 10.00

Assemblee dei genitori per l'elezione dei rappresentanti di sezione (infanzia) e di classe (primaria e media):

16/10/24

GIORNI DI LEZIONE

Mesi	Giorni di scuola	Trimestre
Settembre	16	
Ottobre	27	
Novembre	24	I
Dicembre	18	85 gg
Gennaio	21	
Febbraio	21	II
Marzo	26	68 gg
Aprile	20	
Maggio	25	III
Giugno	05	50 gg
TOTALE	203	

Periodi didattici**1° TRIMESTRE**

VERIFICA INIZIALE

1° UNITA' di APPRENDIMENTO "Incontro"

VERIFICA INTERMEDIA-MANIFESTAZIONI

2° TRIMESTRE

2° UNITA' di APPRENDIMENTO "Cammino"

VERIFICA INTERMEDIA-MANIFESTAZIONI

3° TRIMESTRE

3° UNITA' di APPRENDIMENTO "Impresa"

VERIFICA FINALE CONSEGNA ELABORATI INTERDISCIPLINARI ESAMI DI STATO

MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO-RENDICONTAZIONE SOCIALE

11/09-20/12

11/09-27/09

30/09-06/12

09/12-20/12

08/01-31/03

07/01-21/03

24/03-31/03

01/04-07/06

01/04-23/05

26/05-30/05

26/05-07/06

Giornate educative

15 settembre	Anniversario di Don Pino Puglisi
21 settembre	Anniversario Rosario Livatino
4 ottobre	San Francesco e Santa Caterina patroni d'Italia
21 ottobre	Anniversario Don Pino Puglisi
4 novembre	Giornata dell'Unità nazionale e delle forze armate
21 novembre	Giornata mondiale della filosofia (terzo giov. del mese di novembre)
1° gennaio	Entrata in vigore della Costituzione Repubblicana
27 gennaio	Giorno della memoria
5 febbraio	Sant'Agata patrona della città di Catania
10 febbraio	Giorno del ricordo
17 marzo	Giornata dell'Unità di Italia
21 marzo	Giornata mondiale della poesia, Giornata della memoria
22 marzo	Giornata mondiale dell'acqua
27 marzo	Giornata mondiale del teatro
22 aprile	Giornata mondiale della terra
MESE di MAGGIO	Settimana della musica
9 maggio	Festa dell'Europa
15 maggio	Festa dell'Autonomia siciliana dedicata a specifici momenti di aggregazione scolastica per lo studio dello Statuto della Regione Siciliana e per l'approfondimento di problematiche connesse all' autonomia, alla storia e all'identità regionale, ai sensi della legge regionale 31 maggio 2011, n.9
23 maggio	Anniversario Giovanni Falcone
5 giugno	Giornata mondiale dell'ambiente
26 giugno	Anniversario Don Lorenzo Milani
12 luglio	Anniversario Cesare Battisti
19 luglio	Anniversario Paolo Borsellino

Settimane a tema

MESE	NOTE
OTTOBRE	ACCOGLIENZA-ED. ALLA SALUTE-CONTRASTO ALLA DISPERSIONE
NOVEMBRE	SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO – IL CENTENARIO DELLA SCUOLA
DICEMBRE	CELEBRAZIONI DEL SANTO NATALE-FRATELLANZA E SOLIDARIETÀ
GENNAIO	ASPETTANDO SANT'AGATA
FEBBRAIO	FESTEGGIAMENTI DI CARNEVALE
MARZO	FESTA DELLA PRIMAVERA-EDUCAZIONE INTERNAZIONALE
APRILE	SETTIMANA DELLA SICUREZZA
GIUGNO	MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO SCOLASTICO-CONTRASTO ALLA DISPERSIONE-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

➤ **ORARI DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

- dal lunedì al venerdì: dalle ore 07.45 alle ore 17.12;
- sabato: per attività ausiliarie, amministrative e didattiche su programmazione

- ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE

- **ORARIO PROVVISORIO**, in attesa del completamento dell'organico: si vedano le circolari interne.

SCUOLA DELL'INFANZIA (dal lun al ven)

I docenti entrano in servizio 5 minuti prima dell'inizio della giornata di lezione.

- **ORARIO DEFINITIVO**

PLESSI	SEZ/CLASSI	ORARIO
SALETTE	A	8.20-16.20
	B, C	8.20-13.20
CONCORDIA	D	8.20-16.20
	E, F, G	8.20-13.20
PLEBISCITO	H, I	8.20- 13.20
ACQUICELLA	L	8.20-13.20
ZAMMATARO	M	8.20-13.20

N.B. Nei mesi di settembre e giugno le sezioni funzionano in orario antimeridiano

SCUOLA PRIMARIA (dal lun al ven)

- **ORARIO DEFINITIVO**

PLESSI	CLASSI	ORARIO
TUTTI	Corsi A, C, E - classi I D, II D, IV D, V D, V F	8.15-13.39 (un giorno alla settimana fino alle 15.39 per le classi IV-V)
CONCORDIA	I B, II B, III D, IV B, V B (tempo pieno)	8.15-16.15
SALETTE-CONCORDIA	Corso sperimentale di strumento musicale	Fascia oraria all'interno del seguente periodo "Dalle 13.30 alle 17.06"

PROGRAMMAZIONE

- In presenza: ogni lunedì tutti i docenti: dalle 13.45 alle 15.45; i docenti delle classi di tempo pieno in turno pomeridiano: 09.51/11.51
- On line: ogni lunedì dalle 17.15 alle 19.15

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (dal lun al ven)

- **ORARIO DEFINITIVO**

PLESSI	CLASSI	ORARIO
SALETTE CONCORDIA PLEBISCITO ZAMMATARO	CORSI A, B, C, D	8.10-14.10
PLESSI SALETTE (mar, giov) CONCORDIA (lun, mc) ZAMMATARO (ven)	CORSO DI STRUMENTO MUSICALE	09.30/13.06 (in caso di funzionamento antimeridiano) 13.20/16.56

In caso di coincidenza di riunioni collegiali che interessino anche i docenti di strumento e in caso di sospensione del turno pomeridiano, le attività didattiche del corso di strumento musicale si svolgono in orario antimeridiano.

ALTRE ATTIVITA'

- **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E AUSILIARIA**
Si vedano le disposizioni impartite annualmente
- **RIUNIONI, COLLEGIO DEI DOCENTI E INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE**
Si vedano le circolari relative al piano annuale delle attività presenti in albo on line
- **IL PIANO TECNOLOGICO – LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
Si conferma la progettualità espressa nel triennio.
Si integra quanto sopra richiamato con il piano per la D.D.I. allegato
- **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**
Si conferma la progettualità del triennio integrata da attività sulle seguenti tematiche:
educazione civica, valutazione educativa, didattica digitale integrata e intelligenza artificiale
- **IL PIANO DELL'INCLUSIONE**
Si conferma l'organizzazione già applicata nella didattica.

Aggiornamenti su albo on line del sito www.battistix.it

➤ LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

**FRONT OFFICE TELEFONICO
UFFICI DI PRESIDENZA e AMMINISTRATIVI**

DALLE 9.00 ALLE 12.00

dal LUN al GIOV

⊕ ⊕

Per urgenze, rivolgersi ai contatti della homepage web www.battistix.it

blog <https://battistiscuolabella.blogspot.com/?m=1>

AGGIORNAMENTI SULL'ALBO ON LINE DEL SITO WWW.BATTISTIX.IT
pagine social Scuolabattisti FB, TWITTER, YOUTUBE